



Partito Democratico
Bellunese

**CIRCOLO
FELTRE - SEREN DEL GRAPPA**

VACCARI SI DIMETTA DA SINDACO

Il Circolo del Partito Democratico di Feltre-Seren del Grappa si sta chiedendo dove fosse il senatore Gianvittore Vaccari il 29 ottobre 2008, giorno in cui il Senato ha dato il via libera alla legge Gelmini che prevedeva chiusure e accorpamenti degli istituti scolastici, il che comporta, per il nostro comune la minaccia di soppressione, ad esempio e per il momento, della scuola elementare di Foen, argomento all'ordine del giorno sui giornali in questo periodo che preoccupa non poco le famiglie e gli insegnanti e andrebbe a porre fine ad un qualificato lavoro didattico e di sperimentazione.

Pare che il Sindaco scopra solo oggi di averla votata, se invia al Dirigente Scolastico del circolo didattico di Feltre una nota in cui esprime "*netta contrarietà ad ogni modifica sia di limitazione dei punti di erogazione del servizio sia delle modalità di esecuzione, non ravvisando i presupposti per una riduzione dei plessi nel comune*", come se fossero ancora una volta i funzionari a dover sopprimere alle incongruenze dei politici.

Il Senatore a questo punto deve mettersi d'accordo col Sindaco. Non può a Roma votare contro gli interessi e le necessità del suo Comune e a Feltre, improvvisamente, prendere atto delle conseguenze negative del suo operato scaricando come al solito la responsabilità sugli altri.

La Lega, di cui fra l'altro è segretario provinciale, sostiene di essere un partito fortemente radicato nel territorio, invece lo è solo a chiacchiere: quando si tratta di fatti, e lo vediamo chiaramente in questa occasione, del territorio si disinteressa e i suoi esponenti, acriticamente, votano quanto gli viene imposto dal governo. Così i comuni virtuosi si vedono presi in giro quando la Lega, moralizzatrice a parole, vota la legge che elargisce vagonate di milioni di euro a Comuni come Catania o Palermo, dove lo sperpero è la norma.

Vaccari, quando decise di conservare le due cariche disse che da Roma avrebbe potuto operare per il bene di Feltre. Ne vediamo i risultati tutti i giorni: le sue assenze dal Comune paralizzano da tempo la città; non esiste un piano reale di sviluppo per la stessa se non sulla carta, i costi lievitano per consulenze che vanno ad ovviare anche le sue mancanze di tempo se non le sue incompetenze (non risulta a tutt'oggi che abbia rinunciato all'importantissima delega sull'urbanistica, argomento di cui, lo ha ammesso egli stesso in Consiglio comunale, non è esperto) mentre a Roma Vaccari vota tutto quanto gli viene imposto e per il nostro territorio si è limitato a presentare un DDL per l'attribuzione alla provincia di Belluno dello Statuto di autonomia provinciale di cui non è nemmeno iniziato l'esame e si dubita che mai inizierà tanto più che la Lega, in Commissione regionale, ha soppresso dallo Statuto, la norma che riguardava proprio l'attribuzione alla nostra provincia di una particolare forma di autogoverno su specifiche importanti materie e le risorse necessarie per provvedervi.

E' ora che tutti quelli che hanno a cuore la vita di Feltre prendano coscienza della situazione e dell'incapacità dell'attuale maggioranza, così guidata, di amministrare una città come Feltre.

Pertanto il Circolo di Feltre-Seren del Grappa **invita con fermezza Gianvittore Vaccari a dare le dimissioni da Sindaco.**